

Editoriale

SEI QUELLO CHE MANGI

Siamo le scelte che facciamo, le idee che pensiamo e le cose che mangiamo. E' su quest'ultima azione esistenziale che vorrei soffermarmi. Quanti di noi collegano alcuni semplici disturbi giornalieri, come emicrania, spossatezza, diminuzione della concentrazione e degli impulsi sessuali con l'alimentazione? Suppongo pochi. Cominciamo a prestare attenzione a ciò che mangiamo, solo quando veniamo colpiti da qualche grave patologia o quando cominciamo a non piacerci allo specchio, per quei sgradevoli chili di troppo che deformano il nostro originario aspetto. Eppure, occuparsi della propria nutrizione è una responsabilità che ognuno di noi ha con se stesso, soprattutto in una società consumistica che sforna giornalmente nuovi prodotti alimentari di dubbia garanzia per la nostra salute: si pensi agli innumerevoli cibi pieni zeppi di additivi e conservanti, perché si mantengano intatti più a lungo, o di coloranti, perché appaiano freschi ed invitanti in qualsiasi momento. L'inquinamento alimentare è estremamente subdolo ed essere informati a riguardo dei benefici e dei rischi di ciò che mangiamo è essenziale per poterci destreggiare al meglio in questa giungla. E' per questo che oltre a consultare esperti del settore, come dietologi, dietisti e nutrizionisti, sarebbe il caso di avviare qualche interessante lettura in proposito. Tra i vari libri presenti in commercio *Sei quello che mangi*, della nutrizionista scozzese Gillian McKeith, è senza dubbio uno dei più gettonati nel nostro Occidente.

Continua a pag 10

UN NUOVO CORSO PER LA CITTA' DEL SORRISO



«Corso: via principale, o comunque centrale di una città o di un paese». Il passante che lo percorre, magari occasionalmente, normalmente si fa un'idea sul paese che sta attraversando. Il corso di Marina di Gioiosa davvero può rappresentare l'immagine della "Città del sorriso"? Il cittadino del luogo ormai non ci fa neppure caso alle numerose vetrine chiuse o alle saracinesche abbassate che ne occupano larga parte. I pochi negozi presenti tengono in piedi la loro attività grazie ad una propria fissa clientela, o attendono che si organizzi qualche evento di ampio respiro che abbia quale sede il corso, in modo da poterne giovare. Si dà la colpa alla crisi economica, che impedisce sia la proliferazione di nuove attività, sia il rendimento di quelle già avviate; e la crisi c'è, ed è un grave problema allo sviluppo del commercio in questo particolare periodo storico. Ma è anche vero che c'è una generale disaffezione verso questo paese, è quasi pari a zero il numero delle persone che per trascorrere un pomeriggio o una mattinata di svago o shopping sceglie come meta il corso di Marina di Gioiosa. La

gente non è sufficientemente stimolata ed attratta dai locali o dall'ambiente poco curato, poco predisposto all'accoglienza.

Siamo già in piena estate ed è necessario rivalutare e sviluppare tutte le zone centrali del nostro territorio, oltre che il lungomare, le nostre meravigliose spiagge e acque, che ci fanno riconfermare l'importante e gratificante qualifica di "bandiera blu". Il paese si popola in maniera esponenziale, almeno durante il mese di agosto, e occorre, perciò, mobilitarsi per sfruttare al meglio quel breve periodo che vede la nostra cittadina meta turistica di buona parte dei vacanzieri. È necessaria la collaborazione dei (e fra) i commercianti, che si organizzino per favorire l'attrazione della gente, i locali pubblici potrebbero ad esempio portare avanti l'iniziativa della "happy hour" per concentrare la domanda nelle fasce temporali che ritengono più interessanti, gli altri commercianti potrebbero effettuare degli sconti (magari dalle ore 18:00 alla chiusura).

Continua a pag.5

All'interno

LIBERA-MENTE

Una nuova realtà associativa a MdG



pag.3

RADIO GIOIOSA MARINA

Trent'anni di attività



pag. 5

L'ARTE DI OTTENERE RAGIONE

Da Schopenhauer a Berlusconi a Mourinho



pag.7

INFRASTRUTTURE E SERVIZI INNOVATIVI PER LA CITTÀ DEL SORRISO

Carissimi lettori di Opinione Giovani, rinnovo con piacere la mia attiva partecipazione a questa esperienza innovativa, che lascia ampio spazio ai giovani e alle loro opinioni, come dice il titolo stesso di questo periodico; il mio plauso va a tutti i ragazzi della Consulta Giovanile, che con notevole senso di abnegazione e spirito di sacrificio, riescono a conciliare i loro impegni personali, didattici e lavorativi, con questa bella esperienza.

L'estate è ormai iniziata, ed è ricca di eventi, realtà concrete, e buoni propositi che presto troveranno realizzazione; la Notte Blu del 19 giugno ha rappresentato un assaggio della bella stagione e delle sorprese che i cittadini troveranno ogni sera sul lungomare. Un po' di suspense nella pubblicizzazione del calendario eventi 2010 è d'obbligo, dopo il successo che la nostra città ha ottenuto nell'estate 2009, quando il lungomare di Marina di Gioiosa Jonica è riuscito ad accogliere ogni sera migliaia di persone! Teatro, musica popolare, cabaret, e nuove esperienze fieristiche saranno al centro della nostra stagione estiva: non mancherà il consueto appuntamento con il Galà del Sorriso, giunto alla seconda edizione. Non mi dilungo più di tanto sull'offerta per l'estate 2010, poiché

ritengo doveroso lasciare spazio all'assessore di competenza.

Dopo la "pausa" estiva, Marina di Gioiosa Jonica riprenderà ad essere un cantiere aperto, al fine di realizzare le opere di cui la cittadina necessita, facendo fruttare le risorse già stanziare in bilancio per i lavori pubblici.

La competenza dei nostri tecnici comunali ha permesso all'Amministrazione di ottenere nuove risorse economiche che permetteranno alla cittadinanza di beneficiare di infrastrutture e servizi innovativi. Al termine della stagione estiva nuova vita verrà data al Corso Carlo Maria, alla via Montezemolo ed alla via Dante, che rappresentano il biglietto da visita della Città del Sorriso.

Grazie a dei co-finanziamenti della Regione Calabria finalmente anche Marina di Gioiosa Jonica avrà una piazza, luogo accentratore dell'incontro tra i vari membri della comunità, in sostituzione degli antestetici parcheggi presenti attualmente in quella zona: il progetto che prevede la realizzazione della Piazza Zaleuco è imponente, coraggioso, rischia di scontentare qualcuno, ma è un'opera di cui la città non può e non deve più fare a meno! Un occhio di riguardo, con l'inizio della stagione invernale, sarà destinato anche ai

più piccoli, con la realizzazione del Parco Giochi nell'area della Calabro Lucana, che diverrà fulcro dell'attività ludica dei nostri bambini.

L'esperienza degli anni passati ha insegnato a questa amministrazione che "prevenire è meglio che curare", perciò, al fine di evitare emergenze dettate dalla furia del nostro mare, che negli ultimi anni sembra davvero inarrestabile, sarà realizzato un muro di sostegno nel Lungomare Cristoforo Colombo (zona pescatori); un occhio di riguardo sarà altresì destinato al contenimento degli eventi franosi che interessano la zona Junchi, soggetta a continui smottamenti di terreno a causa delle violente precipitazioni della scorsa stagione invernale. In un ente pubblico l'ordine e l'organizzazione stanno alla base del corretto funzionamento della macchina amministrativa, pertanto, presto vedranno la luce il Piano degli Impianti Pubblicitari ed il Regolamento per l'utilizzazione degli Impianti Sportivi; questi strumenti amministrativi consentiranno il miglioramento dell'aspetto urbanistico del paese, fornendo un'immagine di maggiore decoro, ordine e pulizia, affinché i cittadini possano fruire al meglio di tutte le infrastrutture esistenti all'interno del nostro territorio.

Cari lettori, concludo esprimendo



Nella foto Il sindaco Rocco Femia

grande soddisfazione per l'imminente lancio del marchio Marina di Gioiosa Jonica Città del Sorriso, caratterizzato dalla rappresentazione del cavalluccio marino, simbolo della bellezza e pulizia del nostro mare, Bandiera Blu 2010; l'impegno costante di questa amministrazione sul settore ambientale e turistico è rivolto al rilancio del nome della nostra città sul mercato turistico nazionale ed internazionale, perché - come dico sempre - Marina di Gioiosa Jonica è la Rimini del Sud, e come tale, merita di accogliere turisti da tutto il mondo.

Buona estate a tutti ... a Marina di Gioiosa Jonica, la Città del Sorriso.

Il Sindaco
Prof. Rocco Femia

ULTIMI SUI LAVORI PUBBLICI

L'assessore al bilancio e programmazione con delega ai lavori pubblici, Giancarlo Gennaro, insieme all'assessore Vincenzo Misserianni, come supporto all'assessore Francesco Marrapodi (assente per motivi di salute), ha inviato in redazione il presente comunicato per mettere a conoscenza la cittadinanza delle principali opere che riguardano la sua sfera di competenza.



Giancarlo Gennaro

Mettiamo a conoscenza i nostri cittadini che i lavori di ristrutturazione di Torre Galea sono stati ultimati e consegnati, come sono stati ultimati e consegnati il 2 luglio 2010 i lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, per il quale l'amministrazione e il tecnico comunale Anna Comisso hanno già fatto il primo incontro con il presidente della cooperativa Domenico Cento, al fine di iniziare l'iter per la concessione dei locali. Sono in fase di realizzazione i lavori della via Sant'Anna, così come sono in fase di realizzazione i lavori di recupero dei centri storici, effettuati nelle traverse adiacenti il lungomare Cristoforo Colombo, con l'apertura di una nuova entrata che passa da sbocco al lungomare, nonché la realizzazione della pavimentazione della strada antistante Torre Spina.

Inoltre, si comunica che è già stata espletata la

gara di evidenza pubblica presso la (Suap) Stazione Unica Appaltante: si tratta del progetto "You and Me", che prevede anche la sistemazione di alcuni locali comunali.

E' stato definitivo il contratto con la cassa depositi e prestiti di € 120000,00 per la pavimentazione e la realizzazione di Piazza Zaleuco. In fase di definizione sono anche i mutui riguardanti il parco urbano, per la realizzazione di un parco giochi di circa € 100000,00.

Per quanto riguarda l'adeguamento sismico della scuola elementare (centro) sono stati stanziati €470000,00, esclusivamente riguardanti l'ala di via F.lli Rosselli, per la quale il Genio Civile ha già dato il nulla osta sismico sul progetto esecutivo strutturale presentato dall'amministrazione su progettazione dell'Ing. Antonio Longo. Inoltre, il 15 luglio 2010 il genio civile ha rilasciato anche il nulla osta per l'adeguamento sismico dei locali della scuola Media "Peppino Brugnano", per un importo di €685000,00.

In fase di definizione è la devoluzione di due muti

per il rifacimento di via Dante e l'acquisto di alcuni mezzi: uno spazzolone, un bob-cat e un escavatore.

In fase di realizzazione da parte del nostro ufficio tecnico è un progetto per l'abbellimento del corso principale, Corso Carlo Maria, e di via Montezemolo, rivolgendo una particolare attenzione ai disabili, con la definitiva eliminazione di eventuali barriere architettoniche.

La Commissione interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha deliberato il finanziamento di €1.400000,00 per la demolizione e realizzazione della scuola elementare (centro). Quanto al completamento del parco urbano, è stato approvato il progetto preliminare riferito alla concessione da parte della Regione Calabria di €170000,00 con la legge 24, attualmente sospeso in via cautelativa dalla nuova giunta regionale.

Assessore
Giancarlo Gennaro

LA PROPOSTA

Basta gettare i nostri lamenti al vento su ciò che questo paese non ha, o non è, e che invece vorremmo avesse, o vorremmo sia. Facciamo delle proposte concrete per realizzare le idee che frullano nella nostra mente.

I VIGILI DELLA SPIAGGIA

La proposta che abbiamo scelto per questa edizione del nostro giornale è nata da una serie di questionari e interviste somministrate nelle prime settimane di luglio a un nutrito gruppo di bagnanti. Il tema centrale delle interviste è stato, per l'appunto, il mare o meglio le nostre spiagge. Il problema principale emerso è l'incuria di alcuni bagnanti indisciplinati che non si preoccupano di raccogliere l'immondizia che loro stessi producono, abbandonando la qualunque sulla spiaggia. La proposta, dunque, era quella di istituire un gruppo di giovani "vigili del mare" che segnalassero ai vigili urbani gli eventuali bagnanti indisciplinati che una volta terminata la loro permanenza sulla spiaggia non si preoccupano di lasciare pulito lo spazio da loro utilizzato; la segnalazione dovrebbe comportare una sanzione pecuniaria che permetta di limitare le azioni che deturpano il nostro tratto di litorale. Noi, come redazione, non possiamo non ritenere che questa sia un'ottima idea, un modo che ci permetta di meritare davvero la Bandiera Blu di cui tanto ci vantiamo.

A cura di Stefania Mazzaferro

LIBERA-MENTE:

**UNA NUOVA REALTA' ASSOCIATIVA
A MARINA DI GIOIOSA JONICA**

Sono passati 61 anni da quel famoso 8 Aprile 1948, quando all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri vi era la delibera per la concessione dell'autonomia a Marina di Gioiosa Jonica. Da allora il neo-paese ha cominciato a camminare da solo, senza la guida di mamma Gioiosa ed ha aperto le sue porte ad una miriade di popolazioni limitrofe, soprattutto provenienti dai paesi interni, che trovavano la vita costiera molto più agevole e prospera rispetto ai chiusi luoghi d'origine. L'integrazione tra le varie componenti eterogenee, però, non è mai avvenuta totalmente, vuoi per una mancanza di forti valori comuni condivisibili, vuoi per l'assenza di spazi urbani propizi all'aggregazione sociale (a M.G.J. non c'è mai stata una vera piazza). Ed è così che oggi, in un'epoca contraddistinta da forte individualismo e provvisorietà nei legami, ci ritroviamo spesso estranei nel nostro stesso paese. Incapaci di partecipare ad una vita comunitaria fragile ed insicura, ma desiderosi di uscire dai nostri gusci di isolamento ed indifferenza.

E' per questo che nasce LIBERA-MENTE, una nuova realtà associativa pronta a promuovere attività dirette a migliorare le condizioni di vita sociale, amministrativa, culturale e ricreativa della comunità cittadina, attraverso il costante e diretto dialogo con le istituzioni, con la manifestazione di proposte, richieste ed attività di collaborazione. Quello che l'associazione mira a diffondere è il principio di cittadinanza attiva, ossia vivere il proprio paese con occhio critico e costruttivo e dunque partecipare alla vita amministrativa locale, secondo le competenze e i poteri consentiti dallo Statuto del Comune di appartenenza e dalla legislazione vigente. L'associazione potrà, quindi, tra le altre cose promuovere istanze, petizioni e referendum su tematiche di rilevante interesse, segnalare agli organismi competenti progetti infrastrutturali ed immobiliari di forte impatto, tali da stravolgere le caratteristiche storico-culturali ed ambientali del territorio e dai quali possa derivare pericolo alla salute e ad un equilibrato sviluppo ambientale, urbanistico e socio-economico della comunità locale. Per poter fare questo occorre avere *menti libere* da condizionamenti esterni limitanti, *menti aperte* a sperimentare nuovi modi possibili di vivere il reale e *menti pronte ad agire* nell'esclusivo interesse della comunità. Nata da un'iniziativa LIBERA di alcuni cittadini di Marina di Gioiosa, l'associazione Libera-Mente si propone di convogliare tra i suoi membri solo quelle personalità capaci di camminare in maniera autonoma e coerente, perché per volare davvero in alto, occorre avere menti libere.

*Lucia Femia
la Riviera 7 Marzo 2010*

Pagella

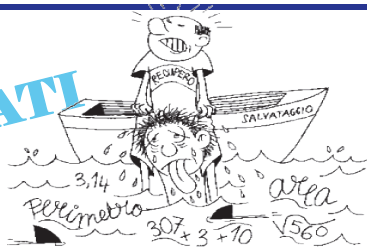


Promosso il progetto che vedrà la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile all'interno della casa comunale, uno strumento che permetterà il sempre maggiore contatto tra amministrazione pubblica e giovani generazioni.



Promossa a pieni voti la riconferma della Bandiera Blu. Il mare e le spiagge pulite permettono a Marina di Gioiosa Jonica di vedere riconfermato questo prestigioso titolo, uno dei principali motivi di orgoglio di tutta la cittadinanza.

RECUPERATI



Per questa edizione del giornale abbiamo pensato di rivedere alcune delle bocciature del precedente numero, per verificare se sia stato fatto qualcosa per un loro passaggio alla promozione.

Le bocciature sulla manutenzione del manto stradale e sulla cura del lungomare, grazie a meritevoli esami di riparazione, sono state recuperate: si è iniziato un graduale processo di manutenzione stradale che ha portato alla totale riparazione di alcuni tratti stradali e alla temporanea riparazione di altri, nonché sono stati fatti diversi interventi per la riqualificazione del lungomare cittadino. Ci auguriamo che si continui in questa direzione per non incorrere in future bocciature.



In questa edizione del giornale non possiamo che decretare una sola bocciatura, poiché riteniamo che non ci siano, al momento, altre cose o avvenimenti accaduti nel nostro comune che possano meritare il medesimo giudizio. Bocciati, dunque, incontrovertibilmente gli atti intimidatori nei confronti dei membri dell'amministrazione. Anche se, come provocatoriamente ha affermato l'onorevole Laganà, nell'ultimo consiglio comunale a porte aperte, questi atti, se pur da condannare, sono la testimonianza di un'amministrazione che non si piega alle infime richieste mafiose.

A cura di Stefania Mazzaferro

LA CONSULTA DI MARINA DI GIOIOSA ADERISCE AL PROGETTO "DIALOGO STRUTTURATO, GIOVANI E LEADERSHIP"

Noi giovani della Consulta Comunale di Marina di Gioiosa Ionica, insieme ai ragazzi delle consulte di Antonimina, Gerace, Siderno e Sant'Ilario dello Jonio, abbiamo partecipato ad un progetto dove si è inteso dialogare con le istituzioni per costruire insieme un futuro diverso, innovativo e concreto.

L'opportunità che ci è stata concessa è stata quella di partecipare al piano della Commissione Europea "Dialogo Strutturato", dove in collaborazione con l'associazione Civitas Solinas, abbiamo proposto dei progetti da realizzare con i fondi della Commissione Europea POR 2007/2013 FSE. A tale proposito si sono svolti due successivi seminari, uno a livello provinciale e uno a livello regionale, durante i quali le proposte sono state sottoposte al vaglio degli assessori delegati alle politiche giovanili. Questa è la prova che si sta registrando un movimento delle rappresentanze giovanili del territorio che punta verso un unico obiettivo da raggiungere insieme.

Tra le prime proposte che abbiamo portato avanti vi è il varo di un bando regionale, chiamato Work Experience, per dei tirocini formativi presso aziende e organizzazioni no profit, un bando che dovrebbe rivolgersi a circa 5000 giovani calabresi, con un compenso di 600 euro al mese per 12 mesi. Questo progetto dovrebbe essere finanziato con i fondi del POR Calabria FSE, con l'obiettivo di formare i giovani e facilitarli l'accesso al mondo del lavoro. Un'altra proposta fatta è quella di migliorare le opportunità di reale orientamento al

lavoro in Calabria, attraverso la creazione di nuovi centri e punti "informa giovani", dotati di personale altamente qualificato che aiuti i cittadini all'accesso al lavoro. Ma vi sono state anche proposte in merito al settore della pubblica istruzione;



ne; come l'idea di promuovere agevolazioni sui costi di trasporto per gli studenti pendolari, istituendo magari una "Student Card" regionale, ad esempio il suggerimento di ideare un programma di sostegno economico per i costi dell'alloggio degli studenti universitari fuori sede, facilitandone così lo studio. Abbiamo proposto anche una creazione di sportelli unici specializzati per seguire le pratiche di nuove attività imprenditoriali promosse da giovani; ma anche un sostegno finanziario per

l'acquisto di computer per i giovani svantaggiati economicamente: un servizio fondamentale giacché ormai il mondo si sta globalizzando e la tecnologia è un mezzo indispensabile per restare a passo coi tempi. L'idea è creare un programma regionale per la copertura della rete a banda larga nei centri interni, che ancora oggi nel 2010 sono scoperti. Abbiamo inoltre pensato alla realizzazione di una serie di innovativi centri giovanili, con annessa biblioteca e spazio culturale, gestiti da organizzazioni in possesso di specifica professionalità ed esperienza, per un miglioramento delle competenze sociali e culturali e dell'animazione territoriale. Tra le tante proposte fatte non poteva mancare il varo di corsi di formazione in ambito agricolo e turistico rivolti ai giovani.

Alla luce di questo quadro dobbiamo avere la massima fiducia e non dobbiamo scoraggiarci, perché questo è il pericolo principale delle democrazie. Non occorrono mezzi artificiosi e promesse mirabolanti per infondere coraggio, questi sono mezzi degli assolutismi. Basta la coscienza profonda e la certezza di attuare il proprio proposito. La pazienza è la virtù dei forti. Noi non dobbiamo conquistare posti o potere, ma gli animi delle nostre future generazioni. L'ideale, che pur delle volte intravediamo lontano, deve rimanere in noi, con la sicurezza che un giorno lo raggiungeremo.

Giuseppe Romeo

SERATA PER LA LEGALITA'

Si è tenuta lo scorso 9 luglio, nella nostra cittadina, la prima serata per la legalità organizzata dal Presidente del Consiglio Comunale, il Dott. Giovanni Femia, in concerto con tutta l'Amministrazione Comunale e alcune delle principali associazioni presenti a Marina di Gioiosa. La serata è stata allietata dal concerto dell'Orchestra di Fiati Città di Cinquefrondi, sotto la pregiata direzione dei maestri Angelo De Paola e Cettina Nicolosi. L'evento ha visto la partecipazione di gran parte del mondo politico locale, tra cui va ricordata la presenza dell'onorevole Angela Napoli. L'appuntamento è stato preceduto da una serie di incontri, tenuti con cadenza settimanale, per tutto il mese di giugno e i primi di luglio. Le finalità principali degli incontri, oltre a chiarire gli aspetti logistici della manifestazione, hanno avuto come centro di dibattito questioni riguardanti la legalità, e in particolare la volontà di non dimenticare gli atti intimidatori perpetrati nei mesi scorsi nei confronti di alcuni membri dell'Amministrazione Comunale. Come ha affermato in alcuni suoi interventi il promotore dell'iniziativa, il Dott. Giovanni Femia, "è solo attraverso la partecipazione attiva di ciascuno che è possibile la realizzazione di un efficace contrasto alla criminalità".

Le riunioni preparatorie hanno portato

alla luce la "sostanza" di un'Amministrazione Comunale attiva, che non si piega alle infime leggi mafiose, ma lotta affinché l'immagine della cittadina di Marina Di Gioiosa Ionica non sia solo quella dipinta dalle distorte e cattive immagini con la quale viene rappresentata in certa carta stampata locale e nazionale. È proprio su questo punto che il sindaco Rocco Femia si è soffermato più volte nei suoi interventi, affermando che su alcune testate locali non viene dato molto spazio ai pregi della nostra cittadina ma solo ai suoi aspetti negati, magari pure amplificati.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di un cospicuo numero di presenze giovanili, ma l'assenza di gran parte del mondo associazionistico locale: a tale proposito è da ricordare la costante presenza agli incontri dei membri dell'ADS Volley, della Proloco per Marina di Gioiosa e della Consulta Giovanile. Noi, dal canto nostro, non possiamo che sostenere questo tipo di attività, poiché testimoniano la fervida volontà dell'Amministrazione Comunale di fare rete con i cittadini, al fine di diffondere un'efficace ed efficiente cultura della legalità.

Stefania Mazzaferro

Consulta Giovanile:

Strumento di partecipazione attiva alla vita politica locale



Giuseppe Albanese

Ritorna l'appuntamento con il nostro "Opinione Giovanile", fiore all'occhiello della Consulta Giovanile e frutto del costante impegno e lavoro della Commissione Giornale, che periodicamente s'impegna per la sua realizzazione. Visto il particolare successo dell'ultimo numero di O.G., in quanto presidente della Consulta Giovanile, non posso non ringraziare i nostri lettori per l'interesse che periodicamente manifestano nei confronti della nostra iniziativa editoriale, nonché la

redazione e tutti i collaboratori del periodico. Com'è doveroso, questa edizione del giornale dedica ampio spazio alle manifestazioni estive che la nostra cittadina offre a tutte le persone che vogliono trascorrere in questo stupendo luogo parte del loro tempo libero.

Ed infatti, è nella buona riuscita degli eventi estivi che la Consulta Giovanile punta in questo periodo dell'anno. Il mio saluto vuole indirizzarsi proprio ai giovani come me, per invitarli a partecipazione attivamente alla vita politica locale, fornendo così un contributo fondamentale alle scelte che riguardano il territorio. Concludo, invitando chi fosse interessato a partecipare attivamente come membro della Consulta Giovanile, a contattarci all'indirizzo e-mail: consultagiovanilemgj@virgilio.it

Il presidente CG
Giuseppe Albanese

I 30 ANNI DI RADIO GIOIOSA MARINA

Festeggia trent'anni di attività Radio Gioiosa responsabilità. Offrire notizie locali dell'ultima Marina, la radio "dei due mari". Trent'anni di musica, notizie e approfondimenti in diffusione nella fascia reggina dallo Ionio al Tirreno. Un compleanno importante, che segna un traguardo di rilievo nel mondo delle emittenti radiofoniche locali. «I nostri ascoltatori hanno sempre apprezzato le scelte e lo stile della nostra emittente



Nella foto Nicodemo Barillaro

e, grazie ad un equipaggiamento rodato, professionale, entusiasta e motivato come pochi, ci seguono in migliaia» dichiarano Tina Albanese e Alessandro Staltari, editori e memoria storica dell'emittente. Tra i programmi di punta, il notiziario, che dà ampio spazio agli avvenimenti del territorio calabrese, e "Buongiorno Locride", condotto dall'ottimo Nicodemo Barillaro con news in tempo reale e continui aggiornamenti dai quarantadue comuni del comprensorio. Da poco, ha assunto la direzione della seguitissima trasmissione Annalisa Raschella, già direttore responsabile del periodico "L'Eco del Chiaro", con la cui redazione si è dato vita ad un efficace partenariato. «Sono onorata di ricoprire il posto che fu di un grande giornalista quale Franco Martora - dichiara la Raschella - La direzione di una testata come "Buongiorno Locride" è allo stesso tempo una sfida ed una

ora, le più difficili da reperire e tenere aggiornate, è un servizio informativo importantissimo, specie per i tantissimi radioascoltatori automobilisti che seguono in viaggio i notiziari della nostra Radio». Nella trasmissione di Barillaro, infatti, trovano spazio le notizie in tempo reale e interessanti interviste di approfondimento sui temi del momento, tutto

all'insegna della più stringente attualità. Particolare attenzione, poi, alle realtà associative, ricreative, culturali e al no profit in genere, attraverso cui l'emittente mostra la propria particolare capacità di penetrazione nel tessuto sociale del territorio. Nelle domeniche di sport, invece, l'appuntamento fisso è con "Universo Dilettanti", trasmissione condotta da Antonello Merenda che spazia su tutto l'universo del calcio dilettantistico. «La nostra emittente è diventata un punto di riferimento in tutta la regione e, in particolare, negli ultimi anni, abbiamo riscontrato un enorme successo in tutta la fascia tirrenica, attestandoci come una delle radio più seguite dell'intera zona» concludono gli editori, mentre si preparano i festeggiamenti per l'anniversario. Buon compleanno!

Maria Teresa D'Agostino

Continua da pag. 1

UN NUOVO CORSO PER LA CITTA' DEL SORRISO

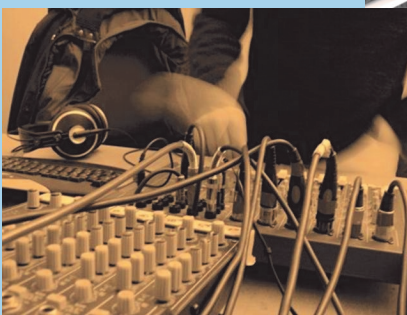
L'amministrazione comunale dovrebbe contribuire con iniziative di animazione e arredo urbano e con la diffusione delle stesse a livello pubblicitario. Immagino, ad esempio, delle esposizioni periodiche di opere d'arte appartenenti ad autori del luogo, che si estendono per tutto il corso, favorendone il passeggio e la chiusura dello stesso nei giorni festivi, in particolare in quelli invernali. Dei piccoli accorgimenti da parte di tutte le attività del paese, quali l'abbellimento del negozio e dello spazio antistante l'attività, contribuirebbero a rendere più gradevole l'intero paese. I liberi imprenditori potrebbero avanzare qualche proposta concreta all'amministrazione comunale perché si mobiliti ad attuarla. Sarebbero auspicabili degli incentivi o delle agevolazioni fiscali volti alla ristrutturazione e al rilancio dei vecchi e ormai improduttivi locali; o alla nascita di nuovi locali da impiantare sul corso. A questo proposito è opportuno fare riferimento alla possibilità di richiedere dei finanziamenti agevolati messi a disposizione dagli Enti pubblici italiani e dalla Comunità Europea. Con le risorse dei Fondi Europei, l'Unione Europea prevede forme di finanziamento a fondo perduto (i contributi ottenuti non devono quindi essere restituiti e vengono erogati a fronte di investimenti per lo sviluppo dell'azienda), e finanziamenti a tasso agevolato, attraverso bandi di finanziamento che coprono numerosi possibili settori di investimento, e vanno a finanziare soprattutto le imprese localizzate in aree depresse o in territori il cui sviluppo non è ancora al livello della media comunitaria. Per un'attività, che sia nuova oppure già avviata, un finanziamento agevolato può rappresentare un ottimo trampolino di lancio verso la crescita e la prosperità. È opportuno rivolgersi a dei consulenti specializzati per avere maggiori e più dettagliate informazioni in merito.

Gabriella Fazzolari

RGM, UNA RADIO NATA PER GIOCO

Gli editori Tina Albanese e Alessandro Staltari, che hanno portato Radio Gioiosa Marina a raggiungere gli ottimi traguardi esposti nell'articolo di Maria Teresa D'Agostino, ben ricordano che sfornata da un festival di Sanremo ancora prorompente:

l'emittente, che attualmente gestiscono a livello professionale, è nata nel lontano 1980 come un gioco da ragazzi. Erano anni in cui i giovani non possedevano né cellulari, né internet per potersi mettere in contatto fra di loro, condividere idee e passioni, manifestare il proprio punto di vista sul mondo, o semplicemente mandarsi messaggi e dediche. Fu così che da via Montezemolo, un giovane quindicenne, sostenuto da un gruppo di amici, iniziò a diffondere via radio per tutta Marina di Gioiosa e dintorni melodie, ritmi, parole e canzoni della disco music allora emergente (*Stayin' Alive* dei Bee Gees, *Thriller* di Michael Jackson, *Disco inferno* dei Tramps etc.) e della musica leggera allora



si pensi alle intramontabili *Maledetta primavera* di Loretta Goggi, *Sarà perché ti amo* dei Ricchi e Poveri, *Vacanze romane* dei Matia Bazar. Non mancavano i pezzi dei grandi cantautori italiani come Fabrizio De André, Franco Battiato, Antonello Venditti, tanto per citarne qualcuno. Nasceva in tal modo Radio Gioiosa Marina, una nuova piazza in cui incontrarsi e socializzare a suon di 45 giri. Piano piano l'intraprendenza e la volontà dei giovani speaker, disc jockey ed orga-

nizzatori di fare sempre bene e sempre meglio, ha condotto l'intera cittadina a riporre grande fiducia nella radio, che ha così cominciato a raccogliere il sostegno economico di tante attività commerciali a cui offriva originali ed inediti spot pubblicitari. Da semplice passatempo ricreativo, l'emittente gioiosana cominciava a diventare un punto nevralgico del sistema socio-economico della Locride e a richiedere, perciò, maggiori attenzioni nella conduzione. Fu a questo punto che il giovane fondatore, impegnato in altre attività lavorative, cedette la gestione della radio all'amico Alessandro Staltari, già facente parte del direttivo, sicuro che la grande passione e responsabilità di quest'ultimo avrebbe portato ad alti livelli l'emittente. Oggi, a distanza di 30 anni, le aspettative non sono state deluse, e Radio Gioiosa Marina, attualmente in via Sant'Anna, può vantare una diffusione territoriale ed un palinsesto del tutto lodevoli.

Lucia Femia

ECLIPSE: PIU' GOTICO CHE MAI

Dopo mesi di teaser, trailer, foto di set rubate, esce anche nei cinema italiani il terzo capitolo della saga di *Twilight*, *Eclipse*. È inutile dire che il successo è stato immediato: oltre 2.400.000 euro incassati in un giorno, il terzo miglior esordio dietro *Spider-Man 3* ed *Harry Potter*. L'epopea vampiresca creata dalla penna dell'americana Stephenie Meyer, dopo una tetralogia distribuita in ogni angolo del globo e la trasposizione cinematografica dei primi due volumi, non smette d'incantare adolescenti e adulti. Sebbene la critica non sia mai stata così a favore della qualità letteraria dei romanzi di *Twilight*, a molti lettori di età e culture diverse, con livello socio-economico trasversale, la saga piace.

Ma quali sono gli ingredienti di questo trionfo letterario e cinematografico planetario?

Molto probabilmente uno su tutti: l'immortale e totalizzante amore romantico, quello che coinvolge mente e spirito e per cui si è anche disposti a morire. Questo non passa mai di moda. Se poi si considera che tale legame è quasi impossibile e molto, molto tormentato, a causa della natura non umana del protagonista, abbiamo trovato l'altro elemento che impreziosisce la storia.

In generale, ciò che ha trasformato la saga in un fenomeno letterario è certamente la particolare atmosfera crepuscolare in cui si sviluppano gli intrecci della narrazione. *Eclipse* è il capitolo maggiormente intriso di elementi horror e di battaglie truculente. Il film, diretto da David Slade, è riuscito a ri-attualizzare il vecchio filone del "gotico", a



farlo funzionare nell'epoca di Google, e a conferirgli, rinnovato, tutto il fascino di sempre. Memorabile la scena dell'adunata finale dell'esercito vampiresco: i soldati-neonati emergono uno dopo l'altro dal lago di Forks, con felpe sportive e All Star. L'attrazione verso l'oscuro, la forza soprannaturale, le energie nascoste e rischiose producono una serie di stati tensivi e intriganti che danno un sapore straordinariamente singolare alla storia. Elementi naturali e soprannaturali si mescolano dentro un'atmosfera nebbiosa, disseminata di leggende arcaiche e pericolose. A dispetto della critica, i numerosi fan del genere hanno decretato il successo della trasposizione cinematografica del libro, e sono una prova che in questo momen-

to i fruitori di letteratura/cinema sono particolarmente ricettivi alla tipologia del "magico". Pronti ad emozionarsi nel vedere che esistono mondi che possono comunicare, ma non integrarsi completamente. Mondi come quello di Edward e quello di Bella. Il primo fatto dal binomio dannazione eterna dell'anima - giovinezza eterna del corpo. Edward è ricco sfondato, vive con la sua famiglia in una casa da sogno e guida auto e moto di lusso. Un solitario dallo stile raffinato, cinereo ma bello da mozzare il fiato, una sorta di forte supereroe che vola, sfreccia alla velocità della luce, usa cinque sensi potenziati, ed entra nella testa delle persone per ascoltarne i pensieri. L'altro mondo è quello banale e comune di un'adolescente di provincia, la protagonista Bella. Fra i due nasce un amore apparentemente impossibile, perché in bilico fra universi, appunto, incommensurabili. Intorno alla macro-storia vivono personaggi complessi, tanto belli quanto potenzialmente letali, che partecipano di due nature contrastanti: da un lato semi-umana e sensibile, dall'altro bramosa di sangue e distruzione. *Twilight* può essere amato o odiato, ma evitare di entrare in contatto con questa saga, commentarla, criticarla o osannarla è impossibile, data la portata del fenomeno. *Post Scriptum* solo per i fan: anche l'ultimo episodio letterario scritto dalla Meyer, *Breaking Dawn*, approderà al cinema, ma per la gioia dei fedelissimi sarà suddiviso in due pellicole che verranno girate a breve.

Pamela Albanese

L'IMPORTANZA DELLA LETTURA

Da recenti dati sulla lettura in Italia, è venuto fuori che il 62% degli italiani non legge neanche un libro all'anno. Leggere è davvero importante perché produce senza dubbio ricchezza a livello linguistico, ma la scrittura non è un'attività fine a se stessa, ma un mezzo per comunicare qualcosa, anche se non sempre in maniera esplicita, e per questo spetta a noi scoprire il messaggio che l'autore vuole inviare ai lettori. Bisogna imparare ad interagire con il libro, ponendoci non in modo passivo con esso, ma imparando ad affrontarlo convinti di poter riceverne qualcosa. Un libro, prima di essere aperto, è solo un insieme di fogli bianchi con migliaia e migliaia di parole messe una accanto all'altra, spetta a noi dargli vita, spetta a noi trarne vantaggi e insegnamenti da quel accumulo di parole. Basta solo buona volontà, perché in fondo non siamo poi così tanto impegnati (come diciamo di essere) da non poter concedere un'oretta del nostro tempo a leggere: la frequente giustificazione "non ho tempo" è solo una banale scusa per evitare l'argomento "lettura" e preferire al suo posto attività passive, quali la tv, i videogame etc.

Molti sottovalutano l'importanza e i lati positivi che può dare la semplice lettura di un buon vecchio libro e ritengono, inoltre, che leggere un racconto o guardarne il film da esso tratto sia la stessa cosa. Sbagliato! Un libro impegna a fondo la nostra fantasia, la nostra immaginazione e addirittura è capace di portarci ad una revisione di noi stessi. Dal punto di vista emotivo ci consente di esplorare le nostre emozioni più intime. Sul piano linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il nostro vocabolario e migliora la qualità lessicale.

Quindi, ragazzi, stacciamoci dal pc, dalla tv, dai banali videogiochi. Leggere ci serve per essere in grado di sviluppare la nostra capacità di esprimerci, di dare opinioni e giudizi autonomi. Quindi, leggere per se stessi prima di tutto, ma anche per il semplice piacere che la lettura suscita.

Miriana Femia

PENSIERI IN LIBERTÀ



E più tocco la realtà, più mi rendo conto che quella che vedevo era una triste illusione...

L'illusione di vedere del buono in tutti... di vedere la pace tra la guerra... Ma non c'è... non c'è buono intorno. Il peggio è che la gente è così abituata a vedere il letame intorno a sé che non si accorge del germoglio che nasce proprio là in mezzo... Ormai di marcio ne ha pieni gli occhi.. lo distribuisce gratuitamente a destra e a manca e copre anche il più umile e piccolo gesto, sincero e spontaneo... copre anche tutta quella serie di sani sentimenti come l'amore, l'amicizia, la fratellanza, la solidarietà e la purezza, di cui tra l'altro il mondo è carente... ma non dovrebbero essere apprezzati come pepite d'oro nel fiume? Non ne dovremmo necessitare come acqua nel deserto? No, non è più così. I cercatori d'oro sono rimasti nel vecchio west... il deserto è ormai troppo arido... nessuno vuole più pietre preziose accanto... né più acqua dissetante o ossigeno, o frescura della vegetazione... forse perché sfignerebbe? Forse perché sparare a zero su chi è troppo educato per rispondere è più facile?

Posso forse accettare che il buono venga accantonato, perché il cattivo è un piatto più ricco, calorico, succulento. Non vorrei sentire, però, che questo "buono" venga scambiato per un "cattivo" travestito, un cattivo che striscia, un cattivo più subdolo... oh, questo sarebbe inaccettabile. Abbracciare il male, piuttosto che praticare il bene, è reso lecito dal libero arbitrio, ma pensare che non ci sia più il bene nel mondo, oh, questo sì, sarebbe blasfemo... non posso accettarlo.. non posso credere che la mia sia solo un'illusione! Il mio è un disperato bisogno di chiudere gli occhi su una realtà amara, a cui non posso e non voglio abituarli! "Nessuno può essere buono a lungo se non c'è richiesta di bontà" diceva Bertolt Brecht.

Roberta Martino

GIOVANI & LAVORO

**ESPERIENZA O ANZIANITA' DI SERVIZIO? DI COSA FIDARSI?
TESTIMONIANZA DI UNA NEO FARMACISTA**

Mi fa sempre piacere ricordare una battuta, in perfetto dialetto gioiosano, detta da un signore poco tempo fa. Mi disse: «Dottoressa, chi vuole il pane dal panettiere deve andare!». In quel momento mi misi a ridere perché non feci caso al significato della frase, però successivamente, soffermandomi ad interpretarla, mi resi conto che il signore aveva avuto una buona considerazione di me e della risposta al chiarimento che mi aveva chiesto; la sua espressione mi fece capire che ognuno di noi ha le proprie competenze, e ciò che è scontato per una persona può invece essere un'informazione molto utile per un'altra.

Col passare del tempo mi rendo conto che la mia professione riveste un ruolo molto importante nella quotidianità della gente che, presa da una miriade di patologie, ha la necessità di instaurare un buon rapporto con il farmacista, così come col medico. Un paziente chiede in continuazione delucidazioni, chiarimenti su qualsiasi cosa, dalla semplice posologia di un farmaco (anche se ne fa uso da anni) agli effetti collaterali che questo potrebbe causare. Naturalmente risulta logico il motivo di tanto interesse, usare un farmaco non è una cosa da sottovalutare e prima di assumerlo bisogna sapere che tipo di medicinale è, che molecola contiene, di quali altri farmaci fa uso il paziente; sembra banale e tanta gente non lo tiene affatto in conto, ma anche la semplice aspirina può avere effetti collaterali molto gravi.

Una cosa frequentissima, che io quand'ero studentessa temevo più di tutte, è la tipica frase "mi



fa male qui" e, di conseguenza, la consulenza che deve essere data come risposta. Il "qui" deve essere accuratamente interpretato e, non essendo medico, può risultare difficile capire la causa del disturbo in pochi secondi. Naturalmente l'esperienza aiuta tantissimo, ma anche il farmacista o il medico più esperto può trovarsi in difficoltà; dare o prescrivere un farmaco non è una cosa affatto semplice, ma una vera e propria responsabilità; è per questo che io reputo la mia professione una delle più importanti.

La cosa che mi dà più soddisfazione è la fiducia che i pazienti hanno nei miei confronti, nonstan-

te la giovane età e l'aspetto che tutto sembra tranne che di una professionista! Accanto però alle molte persone che nutrono un gran rispetto e una fiducia sconfinata per la figura del farmacista, ve ne sono molte altre che danno l'impressione di snobbarla, come se la ritenessero di secondo piano. A volte ci si trova a doverle convincere sulla certezza di quello che gli si dice e questo succede non perché abbiano più fiducia nel medico di famiglia o in altre figure dell'ambiente sanitario, ma perché danno credito alle pubblicità, a internet o a semplici riviste, i quali spesso vengono tenuti in considerazione prima del consiglio del medico o più frequentemente del farmacista. Io credo, con tutto il rispetto per i giornalisti, che una persona che ha studiato medicina o farmacia abbia più competenze in materia.

Per fortuna i "medici fai da te" non sono frequenti, soprattutto fra i pazienti anziani e nei piccoli paesi c'è ancora molta stima e rispetto per figura del farmacista che, spesso e volentieri, viene sostituito anche al medico.

In conclusione, non mi resta altro che dire a tutte le persone che si recano in farmacia, che non bisogna esitare o far capire di avere poca fiducia in quello che viene detto loro. Noi farmacisti ci sentiamo obbligati a garantire questo tipo di servizio consigliando e aiutando il paziente, di conseguenza questo ci rende dei lavoratori soddisfatti e anche delle persone più realizzate.

Cristina Ieraci

**L'ARTE DI OTTENERE RAGIONE:
DA SCHOPENHAUER A BERLUSCONI A MOURINHO**

Bisognerebbe ammetterlo: avere ragione è la cosa che, forse fra tutte, ci dà più soddisfazione! Ogni benedetto giorno, dalla discussione più banale ai problemi più seri, lottiamo spesso accanitamente per ottenere ragione su qualcun'altro. E tanta è l'assuefazione a questo sentimento che ormai sembra quasi non interessi più a nessuno riconoscere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, l'unica cosa importante è far valere le proprie argomentazioni. Qualcuno addirittura, per giustificare questo comportamento, azzarda profetire che nemmeno esiste ciò che è giusto e ciò che è sbagliato! Permettetemi di dissentire su questo: forse è che in realtà non conviene che esistano il "giusto" o lo "sbagliato". Ed è proprio alla luce di quest'ultima considerazione che viene naturale, quasi facile, tracciare quella sottile linea rossa che unisce il celebre trattato postumo del filosofo tedesco all'Italia "politocentrica" e "pallonara" dei giorni nostri. Mai come oggi infatti la dialettica diventa strumento fondamentale per chi cerca di legittimare i propri pretesti a prescindere dall'oggettiva veridicità o falsità di un ragionamento. Sia chiaro subito: non lasciatevi ingannare, il titolo di questo articolo è esso stesso dissimulazione. Non crediate di trovare in queste righe opinioni sul Premier o sul chiacchierato allenatore dei neroazzurri, è solo un sistema (non me ne vo-

giate) per attirare l'attenzione di chi legge. Essi sono solo due personalità che si incastrano alla perfezione in questa disamina, dei veri e propri maestri nell'utilizzo di quei 38 stratagemmi per ottenere i favori di un uditorio che Schopenhauer indicava nella sua opera.

E ad andarli a rileggere oggi, questi stratagemmi a volte sorprendono. Perciò ancora funzionano! Chi ad esempio non ha mai usato lo stratagemma numero 8, la provocazione? Suscitare l'ira del rivale per confonderlo e non permettergli di ragionare. O magari del numero 36, lo sproloquio: di sicuro chi ascolta rimarrà sbigottito e senza parole da argomenti privi di senso! Metodi ben noti insomma.

Ma, tra tutti e 38, forse i più apprezzati e utilizzati oggi (soprattutto dai nostri politici) sono due in particolare: lo stratagemma che il filosofo tedesco chiama "forzare la consequenzialità", cioè trarre delle conclusioni sbagliate dalla tesi dell'avversario con deduzioni false e forzate, e l'Argumentum ad Hominem. E' proprio sul principio di quest'ultimo stratagemma che negli ultimi anni, all'avviso di molti, è stato costruito l'intero sistema di informazione in Italia. Provo a spiegar-

mi: A afferma la preposizione B. Vi è qualcosa di negativo che si può imputare ad A quindi la preposizione B è falsa, a prescindere da tutto il resto. Cioè, in poche parole, se vogliamo screditare le idee di qualcuno (a prescindere dal fatto che siano buone idee) basta screditare quel qualcuno diffamandolo. Disinformazione. Per averne conferma basterebbe accendere la tv e guardare uno



qualsiasi di quei programmi-salotto per capire di cosa si sta parlando. E meno che peggio credere a certi giornalisti della carta stampata. E noi che siamo dall'altra parte del video o che leggiamo un quotidiano

rimaniamo inevitabilmente confusi e privi di idee adeguate. Stai a vedere che era proprio questo quello che volevano?

Per fortuna la cosa buona è che Schopenhauer insieme ai 38 stratagemmi aveva pensato anche alle relative contromosse. Non farsi prendere in giro per esempio potrebbe esserne una...

Nicola Marando

GOCCE DI MEMORIA

A cura della Prof.ssa Maria Rosaria Pini

LA SCUOLA CHE VERRA'?

La scuola ha un solo problema, i ragazzi che perde

*...il problema degli altri è uguale al mio, sortirne soli è l'avarizia, sortirne insieme è la politica...
...non c'è nulla che sia ingiusto quanto fare le parti eguali fra diseguali...*

Ecco un libro che ha giocato un ruolo decisivo nella mia formazione e nelle mie successive scelte professionali, spingendomi a voler fare l'insegnante, è stato *Lettere a una professoressa*.

Proverò a immaginare di rivolgermi alla ormai mitica professoressa della lettera. La stessa professionista che dopo decenni da quell'episodio che la vide, suo malgrado, protagonista di uno storico evento culturale, non cambiò idea nella sua visione della scuola. Forse le farei i complimenti per avere mantenuto fermi i suoi convincimenti, le sue idee, per essere rimasta coerentemente aggrappata ai suoi comportamenti. Non è stato cosa da poco. Al contempo però le chiederei se a distanza di anni da quell'evento,

vedendo ciò che sono diventati alcuni di quei ragazzi, non adatti per la scuola, nemmeno un dubbio le abbia mai attraversato la mente, scaldato il cuore. Perché io, leggendo quelle pagine, ho provato sensazioni diverse: di vicinanza (verso i Gianni), di rabbia (nei confronti di un sistema di potere), di repulsione (nei confronti di chi ha mentito, insultato, sputato sulla dignità di quei piccoli partigiani).

Ancora oggi, nel nostro Paese, decine di migliaia di ragazzi ogni anno escono dalla scuola media senza avere conseguito il titolo finale, esclusi quindi da ogni possibile proseguimento formativo. Mentre oltre un quarto dei giovani continua a non conseguire né diplomi né qualifiche professionali. La prima cosa che vorrei fosse cambiata è l'idea stessa che si ha di quelle decine di migliaia di ragazzi: non sono evasori dell'obbligo scolastico, sono persone espulse da un sistema che dovrebbe, invece, essere il primo passaggio

verso la cultura dell'inclusione. Sono persone a cui non è riconosciuto il diritto di essere soggetti in divenire.

La scuola che verrà dovrebbe contemplare spazi e tempi dove imparare e sperimentare for-

ma i commissari, i giudici, quando gli chiesero chi fosse Mozart, si sentirono rispondere che era un giocatore della Reggina. Mossi a pietà gli fecero la domanda di riserva, gli chiesero se sapesse la differenza fra la musica classica e quella gregoriana.

Gianni, poco importa il suo vero nome, veniva dalla campagna preaspromontana, accudiva le capre, vendeva ricotta, aiutava la mamma a tirare su altri tre fratelli. Dopo quella esperienza, ha mollato, ha lasciato la scuola. E' tornato a parlare alle capre che forse faranno più latte ascoltando musica classica. Io ho sentito forte il dolore e la consapevolezza che la scuola ha fallito.

Bisogna, allora, organizzare un sistema che accolga tutti, valorizzi culture, individui tempi, riconosca rispetti ed esalti le diverse personalità, offra spazi e modalità di espressione. Se anche non verrà fuori nessun artista, avremmo avuto la certezza di avere dato a tutti l'opportunità di esprimere se stesso al meglio delle proprie potenzialità. Forse è questa la vera rivoluzione, lo spettro che si aggira per l'Italia, e il suo manifesto è *Lettere a una professoressa*.

Ho scritto una lettera a quella professoressa per spiegare quanto ho capito della scuola e degli alunni grazie al priore di Barbiana e ai suoi ragazzi. E anche quanto, don

Lorenzo, senza neppure volerlo, abbia influenzato la mia scelta di diventare una "donna di scuola". Ma forse, quella lettera avrei dovuto indirizzarla a me stessa, perlomeno per conoscenza. E sì, perché anch'io, rischio di dimenticare la lezione degli alunni di Barbiana. Anch'io spesso rischio di diventare un'insegnante e non un'educatrice. E' più facile essere superficiali che farsi coinvolgere dalle esistenze dei propri alunni. E' facile farsi trascinare dalle cattive prassi piuttosto che farsi sempre sollecitare e contaminare dalle buone esperienze che, grazie a Dio, continuano ad esserci nelle diverse scuole italiane.



decine di migliaia di ragazzi ogni anno escono dalla scuola media senza avere conseguito il titolo finale



me di democrazia. Democrazia intesa, anche e soprattutto, come cultura democratica, come esercizio delle responsabilità individuali e collettive, creazione di opportunità, godimento dei diritti, perché, come affermava Maritain, educazione e democrazia sono strettamente legate.

Un paio di anni fa una scuola statale, che dovrebbe essere dell'obbligo e per tutti, ha bocciato un ragazzo dopo averlo tenuto per un anno. Ma

Democrazia intesa, anche e soprattutto, come cultura democratica

U jancu e u russu venutu

ACCIUGHE MARINATE

Ingredienti

Per 4 persone: acciughe gr. 500, limone, olio ½ bicchiere, sale.

Procedimento

Squamate le acciughe, togliete la testa e le interiora; lavatele bene, asciugatele e allineatele, vicinissime una all'altra, in una pirofila larga. Preparate un'emulsione con il succo di 1 limone e ½ e l'olio sbattuti e versatela sopra le acciughe. Salate e mettete in forno caldo per mezz'ora circa.



- A cura di Lucia Femla -

MARINA DI GIOIOSA: L'ESPLOSIVA ESTATE 2010



Domenico Mazzaferro

Marina di Gioiosa Jonica, "la città del sorriso", è una tappa obbligata per una sana e divertente vacanza. La stagione estiva 2010 è iniziata all'insegna del mare, della Bandiera Blu e dei grandi spettacoli. Il successo della 1° Notte Blu della Calabria risuona in tutta la regione. Quella sera Marina di Gioiosa Jonica ha vissuto una notte di magia, nonostante si trattasse di una tiepida e anche piovosa nottata di inizio estate, riscaldata dall'affetto di moltissime persone accorse ad ammirare lo spettacolo di vari artisti in scena: Gennaro Calabrese, Mirko Coniglio, Antonio Tallura e, per concludere, Marcello Cirillo con la sua orchestra.

La 1° Notte Blu della Calabria è stato solo l'inizio di una grande stagione estiva, forte dei successi riscossi nell'estate 2009. Quest'anno ce n'è davvero per tutti i gusti!

Per i più intellettuali, ampio margine è stato lasciato ai vari convegni organizzati dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dalle associazioni locali, prima fra tutte l'Associazione Libera-Mente, che Venerdì 23 luglio, a Torre Galea, parlerà con esperti del settore di "Federalismo solidale e sviluppo auto sostenibile". Sempre Torre Galea sarà protagonista il 18 luglio con i Tarantaquartet, l'esposizione di oggetti della nostra tradizione e la degustazione di prodotti tipici locali, grazie al prezioso contributo della Consulta Giovanile.

Non mancherà il teatro, riconfermato per il terzo anno consecutivo: Filomena Marturano è di scena il 20 Luglio, mentre per "Non ti pago" bisognerà aspettare il primo agosto.

Spazio anche per i bambini, con la Combriccola

dell'allegria che ha animato la notte del 17 luglio; inoltre, sempre per i più giovani, ma non solo, organizzata dalla Consulta Giovanile, il 12 agosto si terrà la prima sagra dell'anguria accompagnata con il consueto appuntamento della "Zippangulata" ovvero la gara dei mangiatori di anguria.

Grandi eventi, ma anche grande musica: Mimmo Cavallaro in concerto il 22 luglio, il Festival Latino Americano dal 3 al 5 agosto, la cover di Michael Jackson il 2 agosto, il Festival Voci e Dintorni, con le sue tappe sparse per tutta la locride.

Sulla scia del successo riscosso lo scorso anno, è stato riconfermato lo spettacolo comico di Antonello Costa, cui vanno ad aggiungersi Nello Iorio e gli ospiti della serata del "Un Mare di Sorrisi" una serata speciale dedicata interamente al cabaret: si tratta delle gag di Marco Mazzocca, Sergio Vighianese e Sandro Vergato, con la conduzione della splendida Melita Toniolo, direttamente dalle reti Mediaste.

A grande richiesta si conferma il torneo di Beach Soccer Città del Sorriso.

Grandissimo successo ha avuto il saggio di fine anno organizzato dalla palestra Body Center. Inoltre, un plauso di cuore va ai bambini dell'Oratorio Parrocchiale "San Nicola" per la serata che ci ha offerto, grazie alla sapiente guida e organizzazione degli educatori. Grazie anche all'Inter Club per la tre giorni di festa che ci ha regalato con la presenza di Luca Facchetti, il figlio del grande Giacinto. Il 29 luglio tutti sul lungomare a festeggiare l'ascesa inarrestabile della nostra squadra di pallavolo, l'ADS Marina di Gioiosa Jonica, che è riuscita in un solo anno a tagliare il traguardo della serie D.

Da 30 luglio al 1 agosto è in programma la 1° Fiera del Sorriso, manifestazione che darà ampio spazio alle attività produttive della zona, presenti con stand espositivi, e che vedrà esibirsi nel corso delle varie serate Loredana Errore e i ragazzi di Amici di Maria De Filippi.

Riconfermato il grande appuntamento del Galà del Sorriso, che anche questo anno sarà presentato dall'amico Piero Muscari, affiancato dalla bellissima ex Miss Italia Manila Nazzaro, calabrese d'adozione, visto il matrimonio con l'ex capitano della Reggina Calcio, Ciccio Cozza. Durante il Galà, Gianfranco D'Angelo farà rivivere, con la sua presenza straordinaria, i vecchi fasti del Drive In anni 80', ospiti, inoltre, il Mago Sales, il cabarettista Piero Procopio. Ci sarà la presenza di ballerine della Rai e di Mediaset.

Per la prima volta Marina di Gioiosa avrà la sua rappresentante Miss Italia: il 17 agosto avverrà sul lungomare una finale regionale della manifestazioni di Enzo Mirigliani. E inoltre è in cantiere la realizzazione a metà agosto di una grande notte di musica. Non dimentichiamo le due feste in onore di San Nicola e della Madonna del Carmine.

Sulla scorta del successo del programma estivo 2009, partecipando ad un bando di concorso, siamo riusciti a riscuotere il punteggio massimo previsto, ricevendo così dalla Regione Calabria un corposo contributo per le manifestazioni estive 2010.

Questa stagione estiva ci vede entusiasti e pronti ad accogliere i turisti, forti della Bandiera Blu 2010, e della collaborazione attiva del Sindaco, di tutti gli Assessori, nonché dei dipendenti comunali, sempre pronti a fronteggiare le emergenze organizzative dell'ultimo momento. A tutti loro va il mio personale ringraziamento.

Quest'anno rimane in me un forte rammarico per l'assenza di un caro amico, il cui contributo per la riuscita delle manifestazioni degli anni scorsi è stato fondamentale. Sto parlando di Nicodemo Spatari, che purtroppo ci ha lasciati in età prematura. A lui abbiamo voluto dedicare la Bandiera Blu 2010.

Assessore

Sport- turismo -spettacolo

Domenico Mazzaferro

MANIFESTAZIONI ESTIVE DELLA PRO LOCO "PER GIOIOSA MARINA"

La pro loco "Per Gioiosa Marina" è già ripartita con il programma per l'estate 2010. Dopo il Carnevale, la serata MusicArte del 30 aprile, che ha richiamato gente anche dai comuni vicini, propone adesso la quarta edizione del **Festival Canoro "Voci e Dintorni"**. Il famoso carrozzone è pronto a ripartire il 16 luglio alle ore 21:00, dal lungomare C. Colombo, zona rotonda. Il festival, al quale partecipano giovani di età compresa tra i 6 e i 29 anni, avrà anche quest'anno una giuria di qualità composta da maestri di canto e musicisti di attestata valenza artistica. Anche quest'anno presidente della giuria sarà il maestro Arturo Panetta e direttore artistico, il maestro di canto, Assunta Pedullà. Le serate proposte saranno cinque: di cui tre saranno itineranti nei paesi vicini e due si svolgeranno a Ma-

rina di Gioiosa Ionica. La serata finale sarà il 24 agosto e si svolgerà sul lungomare C. Colombo. Le varie serate saranno intervallate da momenti tersicorei, di musica, da sfilate di moda e cabaret. La serata finale sarà presieduta da un personaggio di fama nazionale; dopo Fabrizio Palma ed Elena Vivaldi, anche quest'anno ci sarà un personaggio famoso a premiare il più meritevole tra i partecipanti. Il vincitore riceverà oltre alla coppa anche un premio in denaro e in buoni da spendere.

Quest'anno il Festival ha delle novità, infatti ci saranno più serate itineranti, oltre a Bianco, ci sarà una serata a Siderno e in altri due paesi che devono essere ancora confermati. Tutti possono visitare la pagina web dedicata al concorso www.vociedintorni.it dove troveranno i nomi dei

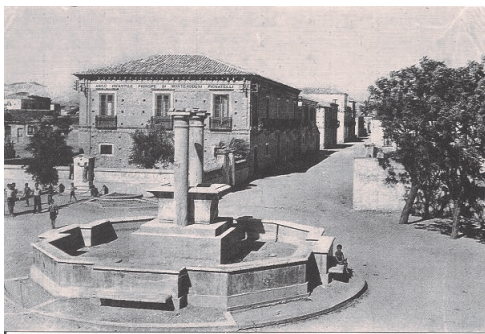
vincitori delle edizioni precedenti, notizie sul concorso e sulle iscrizioni on-line. Oltre al Festival, la pro loco propone altre serate: teatrali, danzanti, musicali, culturali e sportive come la **"Maratonina per tutti"** giunta all'XI edizione, alla quale partecipano a livello non agonistico atleti di tutte le età. Il 7 agosto ci sarà, invece, l'**XI sagra del pesce** che si svolgerà sul lungomare C. Colombo, lato sud (rione marinari) e vedrà coinvolti i ristoratori del luogo, che prepareranno il pesce secondo la tradizione tipica del posto. Il tutto sarà accompagnato da un buon vino calabrese e da tanta musica folkloristica. La pro loco augura a tutti una buona estate.

Staff pro loco "Per Gioiosa Marina"

C'era una volta... a MGJ I Giovani

E i giovani? Esistevano anche allora; baldi e pieni di vita e di speranza. Quelli che non avevano avuto l'età per andare in guerra e quelli che non avevano fatto in tempo ad andarci perché nel frattempo (finalmente) la guerra era finita, si ritrovavano assieme con tanta voglia di uscire dalle precedenti condizioni e fare del nuovo.

Essere moderni in una parola! Esisteva fin dal 1935 un Ritrovo giovanile, a cui erano iscritti quasi tutti i giovani del paese. Aveva la sede al 1° piano del palazzo Murdocca in piazza dei Mille, sull'allora Farmacia Don Beniamino, successivamente Toscano. Favoriva l'associazionismo, la lettura. C'era il tavolo del ping-pong, la sala di lettura e la sala giochi (privilegiata perché posta a levante- N.d.A.), dove si giocava a carte ma più precisamente a poker. Privilegia-



va come attività sportiva la pallacanestro; non c'era a quei tempi il campo per il gioco del calcio. La squadra di basket giocava tutte le sue partite di campionato (era nella prima serie calabrese ed era una delle migliori nella sua categoria), fuori casa, utilizzando per quelle in casa il campo del Melito Polto Salvo, perché era quello più vicino. I giovani si allenavano in un campetto di fortuna da loro stessi realizzato su di un terreno privato, dietro Palazzo Pignatelli, ora delle suore Immacolatine. Tale circolo ed il gioco del Basket, durò a Marina di Gioiosa fino al 1945.

Francesco Augusto Badolato
Marina di Gioiosa Jonica
Storia - Tradizioni - Prospettive,
Arti Grafiche Edizioni, Ardore Marina 1998

Continua da pag 1

Sei quello che mangi

Di facile lettura e semplice consultazione, *Sei quello che mangi* fornisce un quadro completo dell'alimentazione in ogni suo aspetto, dai segnali che gli organi del nostro corpo - pelle, mani, capelli, occhi, lingua, stomaco - inviano per manifestare il loro disagio, ai valori nutritivi dei singoli alimenti, tra i quali vengono privilegiati quelli realmente nutritivi e non i semplici riempitivi dello stomaco (come lo sono parecchi cibi raffinati che consumiamo, dallo zucchero bianco agli oli spremuti a caldo). La McKeith spiega inoltre come abbinare i cibi nella maniera più adeguata, tenendo conto delle caratteristiche nutrizionali, e propone una serie di ricette per preparare piatti salutaris e appetitosi al tempo stesso. Naturalmente cambiare certe abitudini, anche se nocive, non è facile, occorre tempo, ma una volta presa consapevolezza che alcuni cibi sono benefici - come la frutta fresca, gli ortaggi, i germogli e i semi (perché ricchi di enzimi), il pane integrale, i cereali, il riso e i legumi, solo per citarne alcuni - mentre altri meno - come burro, margarina, carni rosse e grasse, patatine e snack- sarà più facile assumere una nuova condotta alimentare più equilibrata e salutare, senza però colpevolizzare alcuna trasgressione che ogni tanto può essere concessa. L'importante - come avverte la McKeith - è ricordare che "il cibo che mangiamo è come il carburante, fornisce al nostro corpo l'energia di cui ha bisogno per funzionare perfettamente. Ma se non ci accertiamo che il carburante che pompiamo nel nostro corpo sia delle migliori qualità e quantità non possiamo sentirci veramente bene".

Lucia Femia

SHOUT Un tuffo nella musica

Ben ritrovati a voi tutti lettori di Opinione Giovanile, ci ritroviamo per questo numero estivo del giornale, nel consueto spazio dedicato alla musica. Negli articoli precedenti ho portato avanti la mia personale battaglia contro la musica derivata da reality show o programmi musicali di dubbia fattura. Anche quest'anno da Sanremo in poi abbiamo visto il proliferare di pseudo-artisti all'apice del successo, ma qualcosa sta cambiando e di questo ne vado fiero. In quest'articolo voglio segnalarvi alcuni giovani artisti che si sono fatti notare per il loro talento, riscontrando ottime recensioni dalla critica del settore.

Primo fra tutti un'artista che ho avuto modo di intervistare una decina di giorni fa nel mio programma radiofonico: si chiama Giacomo "Jack" Jaselli, un ragazzo di Milano che insieme al suo gruppo, i The great vibes foundation, ha appena pubblicato il suo primo album dal titolo RUDE,FUNKY,HARD, considerato uno dei lavori d'esordio più interessanti dell'ultimo decennio. I ragazzi che compongono il gruppo sono in tutto quattro e, sebbene italianissimi, cantano in inglese. Tra le 12 tracce che compongono il loro cd c'è anche una splendida cover del grande Bob Marley, *Could you be loved*. Ritmi incalzanti, forte presenza di chitarra acustica e del basso in un mix vibrante e piacevole tra cui vi consiglio senza dubbio la canzone dal titolo *The House in Bali*, davvero molto bella. Tutti coloro che vogliono avere ulterio-



ri informazioni su Jack Jaselli possono visitare il suo sito personale www.jackjaselli.com. L'altro lavoro che vi segnalo è un'iniziativa molto particolare, si tratta di due artisti fenomenali, gli *Acoustic Spirit Duo*, all'anagrafe Maurizio Stefanizzi e Valter Tessaris, che producono dei pezzi di pura musica strumentale, senza l'ausilio della vocale. Le loro composizioni sono una contemporanea esplosione di genialità ed estro: Valter, chitarrista e percussionista, miscela i pezzi con gli strumenti bizzarri suonati da Maurizio, ovvero il didjeridoo, il cajon, la caisa, bizzarri sì, ma vi assicuro davvero

incantevoli. Il loro primo disco si chiama *World Music*, hanno vinto già diversi concorsi e un contratto discografico con la Melodica Music di Milano. Dal 12 agosto sono in tour nella nostra Costa Jonica: Soverato come prima tappa e poi altre due date, una a Siderno in piazza e una in fase di definizione a Melito Porto Salvo. Fossi in voi non mi perderei il loro spettacolo musicale, ne vale davvero la pena. Potrete interagire direttamente con Valter e Maurizio attraverso le loro rispettive pagine facebook, in fase di costruzione è, invece, il sito dell'acoustic spirit duo. Queste, senza dubbio, le mie scelte artistiche per trascorrere un'estate musicale all'insegna della novità e della qualità. Spero siano di vostro gradimento. Detto ciò, vi auguro un'estate di successi, ma attenzione, senza esagerare con l'alcool, senza droghe, senza sbalzo inutile: non ci rendono più fighi queste cose, né ci aiutano a essere più importanti, ma di sicuro ci rendono più stupidi. Vivete di gusto, usate la testa!!! Se mai ne avrete voglia, vi aspetto nella movida notturna di Marina di Gioiosa Jonica, nelle numerose serate in cui vi allierò come speaker ufficiale. In ogni caso, arrivederci al prossimo numero! N.B. Per qualsiasi vostra eventuale segnalazione su gruppi musicali o giovani cantanti emergenti, o semplicemente per qualche consiglio o suggerimento è sempre attiva la mail skizzoice@yahoo.it

Skizzo_ice

RAGAZZI IN MOVIMENTO CON L'ARCI PESCA

Per l'estate 2010 l'Archi Pesca F.I.S.A., sezione di Marina di Gioiosa Jonica, presenta un'importante iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado: l'*Estate Ragazzi 2010*, attività di animazione per ragazzi che si svolge sul Lungomare Cristoforo Colombo, lato sud, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00, dal 5 luglio al 31 agosto, a fronte di un minimo contributo da parte dei partecipanti.

L'iniziativa, che si fregia dell'attivo contributo dell'Amministrazione Comunale di Marina di Gioiosa Jonica e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, è rivolta ai ragazzi dai 4 ai 12 anni, che potranno così partecipare - con iscrizione settimanale (dal lunedì al venerdì) alle varie attività previste dal ricco programma di lavoro; nel periodo estivo infatti, con l'interruzione delle lezioni scolastiche, si sente spesso la necessità di coinvolgere bambini e ragazzi in attività guidate che li possano aiutare a trascorrere parte delle vacanze estive divertendosi, imparando cose nuove e trascorrendo le giornate in compagnia di coetanei, così da crescere e maturare insieme anche al di fuori dell'ambiente scolastico, sotto l'occhio vigile di attenti e competenti educatori.

I servizi che gli educatori-animatori, sotto l'occhio vigile dei dirigenti locali dell'Archi

Pesca F.I.S.A., Rosanna Marturano e la Dr.ssa Alessia Lionetti, sono volti ad offrire ai bambini ed ai ragazzi consistono in attività coinvolgenti ed educative svolte in ambienti protetti, favorendo così l'integrazione e la socializzazione e sviluppando le capacità creative e di gioco di ciascuno dei partecipanti al di fuori dell'ambiente scolastico. Sono in calendario tornei sportivi, uscite settimanali (parchi acquatici, percorsi alla scoperta della natura), laboratori di manualità, teatrali, musicali, clownerie, giochi di gruppo, e naturalmente lo svolgimento dei classici compiti per le vacanze.

I ragazzi verranno suddivisi in gruppi, preferibilmente per fasce d'età, e la scelta dei laboratori è lasciata liberamente ai ragazzi, in base alle singole attitudini, curiosità e preferenze.

Grazie al contributo dell'Amministrazione comunale, numerosi ragazzi che vivono in famiglie meno fortunate stanno già prendendo parte a questa importante iniziativa di aggregazione e crescita. L'appuntamento è quindi dal lunedì al venerdì sul lungomare Cristoforo Colombo, per tutti i bambini che vogliono trascorrere insieme agli altri qualche ora insieme, divertendosi e imparando cose nuove.

Archi Pesca Fisa Comitato Provinciale Reggio Calabria



FEDERALISMO SOLIDALE E SVILUPPO AUTOSOSTENIBILE NELLA LOCRIDE

L'Associazione Libera-Mente, con il patrocinio del Comune di Marina di Gioiosa Jonica, organizza un convegno-dibattito sul tema "*Federalismo Solidale e Sviluppo Autosostenibile*", che si terrà giorno 23 luglio 2010, alle ore 18.30, presso la piazza antistante la Torre Galea, in località omonima, a Marina di Gioiosa Jonica.

L'iniziativa è promossa insieme alla Rete del Nuovo Municipio (associazione nazionale formata da enti locali e territoriali, istituzioni scientifiche e accademiche, associazioni e movimenti) che ha come obiettivo quello di favorire l'incontro tra politica istituzionale, società civile e istanze di base delle varie realtà territoriali e di proporre politiche partecipative: soprattutto sulle tematiche della finanza locale e del bilancio, dell'urbanistica, dell'assetto ambientale e di tutela del paesaggio, dell'apertura ed accoglienza agli immigrati, della cultura e dei servizi sociali, della preservazione e valorizzazione dei beni comuni e dello sviluppo locale sostenibile.

All'incontro interverranno il Prof. Osvaldo Pieroni, docente di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso la Facoltà di Economia dell'Università della Calabria, il Prof. Alberto Ziparo, docente di Pianificazione Territoriale e delle Infrastrutture, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, il Prof. Domenico Marino, docente di Economia dei Beni e delle Attività Culturali, Economia del Territorio, Statistica Ambientale, presso la facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Saranno affrontati i temi delle potenzialità dell'iniziativa locale in termini di sviluppo auto sostenibile e di federalismo, inteso come forma di autogoverno locale autonomo e solido, e come necessaria intercorrelazione tra i diversi territori e le diverse soggettività.

In questo quadro verrà presentato il volume di recente pubblicazione "*Federalismo solidale ed autogoverno meridiano*", curato da Osvaldo Pieroni e Alberto Ziparo, coordinatori meridionali della stessa RNM, ed edito dalla Carta- Intra Moenia.

Direttivo Libera-Mente

Il successo di Pellaro consacra la squadra del Presidente Comisso

LA S.A.C. VOLLEY MARINA DI GIOIOSA PROMOSSA IN SERIE D

Marina di Gioiosa Jonica. Si è concluso il campionato di pallavolo maschile di Prima Divisione girone unico. La S.A.C. Marina di Gioiosa conquista il primo posto e vola in serie D. I titoli di coda in terra reggina a Catona, con la squadra locale capace di rimanere in partita un solo set, 1-3 il risultato finale, per il delirio dei tantissimi tifosi giunti per l'occasione. Un campionato straordinario quello appena conclusosi, il più bello ed avvincente degli ultimi anni, con il Palmi ed il Laureana, rispettivamente secondo e terza, ancora in gioco fino alla fine. La differenza sta nell'esperienza e nella capacità indiscussa del mister Enrico Monteleone, sempre convinto di potersela giocare con tutti, volenteroso di dimostrare anche nella propria città, quanto di buono fatto altrove, insieme ai suoi fedelissimi giocatori Palermo e Aquino, ha realizzato una macchina da guerra, capace di ottenere 20 vittorie e 2 sole sconfitte alla sua prima apparizione nella volley che conta. I vari Scarparo, Lombardo, Comisso, Stillisano, Macrì, D'andrea, Rocchino, Monteleone F., Ieraci, risultano così attori di primo piano, verso una vittoria finale esaltante e meritata. Lo sa bene il presidente dell' A.S.D. Volley, l'imprenditore Francesco Commis-



so, apparso entusiasta dei suoi ragazzi: «è stata una stagione pazzesca, un campionato giocato alla grande; la vittoria è dedicata a tutta Marina di Gioiosa e ai nostri tifosi». Il direttore sportivo Dott. Francesco Agostino, con i suoi colleghi dirigenti, dal vice presidente Domenico Vinci, a Massimo Di Garbo, Domenico Macrì, Valentina Nicita e Fernando Monteleone, al preparatore Riccardo Barrile, presenti al rientro della squadra da quel di Catona, festeggiano con tanto di torna e fiumi di spumante. Telefonate di complimenti anche dal Sindaco di Marina di Gioiosa, il Prof. Rocco Femia, dall'assessore regionale On. Antonio Caridi, sempre vicino ai colori bianco azzurri. Presente a Catona anche l'assessore alle politiche sociali di Marina di Gioiosa il Dott. Rocco Agostino, apparso visibilmente commosso ed emozionato. Prossimo appuntamento per la società A.S.D. Volley Marina di Gioiosa, sarà il 28 luglio alle ore 21.00, presso il lungomare Cristoforo Colombo, per la festa ufficiale in occasione della storica promozione in serie D.

Staff S.A.C. Volley



Se sei un fotografo o un appassionato di arti visive, inviaci le tue immagini alla redazione, la più bella verrà pubblicata nel prossimo numero.

Redazione

Editore: Direttivo Consulta Giovanile Marina di Gioiosa Jonica
Direttore Responsabile e Caporedattore: Lucia Femia
Vice Direttore: Valentina Femia
Vice Caporedattore: Pamela Albanese
Impaginazione Grafica: Stefania Mazzaferro
Hanno collaborato: Giuseppe Albanese, Maria Teresa D'Agostino, Gabriella Fazzolari, Miriana Femia, Rocco Femia, Giancarlo Gennaro, Cristina Ieraci, Rocco Loccisano (Skitzo_ice), Nicola Marando, Roberta Martino, Domenico Mazzaferro, Maria Rosaria Pini, Giuseppe Romeo.

La Consulta Giovanile vi invita a partecipare Giovedì **12 Agosto 2010** alla 1° edizione della **“Sagra dell’anguria”**

Che avrà inizio alle ore 18:00 con la 3° edizione della **“ZIPANGULATA”** la gara dei mangiatori di anguria



→ Vuoi far sentire la tua voce su Opinione Giovanile?

Invia il tuo articolo, avviso, disegno, foto, dedica etc. all'indirizzo e-mail: redazione_opinionejuvenile@hotmail.it entro il 30 settembre 2010